



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**IL PRESIDENTE**

e-mail [presidente@provincia.parma.it](mailto:presidente@provincia.parma.it)

v.le Martiri della Libertà, 15  
43123 Parma  
Tel. 0521-931623  
[www.provincia.parma.it](http://www.provincia.parma.it)

Parma, lì 07 maggio 2024

**OGGETTO: “Tavolo della Provincia di Parma sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro” - Maggio 2024. Trasmissione resoconto dell’incontro.**

Il giorno **07 maggio 2024** ore **11:00** in modalità videoconferenza si è riunito il *Tavolo della Provincia di Parma sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro*.

Presiede l’adunanza il **Dott. Paolo Bianchi**, Capo di Gabinetto della Provincia di Parma.

Segretario verbalizzante **Ing. Claudio Cattabiani**, RSPPE della Provincia di Parma.

**O.d.G. n° 1 – Iniziativa “Looks that kill”**

Il Capo di Gabinetto, Dott. **Paolo Bianchi**, saluta i presenti e porta le scuse del Presidente Andrea Massari, non presente per sopravvenuti impegni istituzionali.

Il Dott. Bianchi avvia la discussione fornendo un *excursus* di quanto nel periodo intercorso tra la precedente riunione e il 07/05/2024, invitando l’RSPPE Ing. **Claudio Cattabiani** ad illustrare l’iniziativa “Looks that kill”. Evento realizzato dall’Ente, all’interno del Festival della Cultura Tecnica 2023, che ha visto la partecipazione di oltre 2.000 studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Parma e della Regione Emilia-Romagna, volto alla sensibilizzazione sul valore della vita, responsabilità e sicurezza nella quotidianità e nel lavoro.

Di seguito si riporta il link al video teaser dell’evento, per poterlo scaricare è necessaria una password che sarà trasmessa a chi ne invierà la richiesta alla mail: [sicurezza@provincia.parma.it](mailto:sicurezza@provincia.parma.it)

Link al video:

<https://mail.provincia.parma.it/service/extension/drive/link/YHGPUO5JBUCRRLPHZFX7JINXZEBT4PLHNCEWO33V>

La Dott.ssa **Paola Bergonzi**, CGIL Parma, prende la parola esternando la soddisfazione per la buona riuscita dell’evento, al quale ha partecipato.

**O.d.G. n° 2 – Considerazioni Trasversali per i settori ad elevato rischio infortuni**

L'Ing. **Claudio Cattabiani** illustra le considerazioni trasversali sui tre settori ad elevato rischio infortuni (Edilizia, Agricoltura, Logistica-Trasporti) rilevando anche la scarsa efficacia di corsi di sicurezza e procedure operative, spesso causata dalle difficoltà di comprensione della lingua italiana da parte dei lavoratori stranieri, ciò a discapito della promozione della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per il settore edilizia, l'Ing. Cattabiani evidenzia le modifiche legislative apportate dalla Legge 29 aprile 2024 n. 56, in particolare l'operatività della patente a crediti per le imprese edili a far data 1° ottobre 2024. A tal riguardo, suggerisce la possibilità di attivazione di un seminario che tratti il succitato argomento, la scelta del contraente negli appalti e l'addestramento dei lavoratori ex. Art. 37 comma 5 D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

Per il settore agricoltura, propone l'applicazione nel territorio provinciale del *Piano mirato di prevenzione nel comparto agricoltura* nonché misure di prevenzione dal rischio chimico (es. fitofarmaci) e quello legato alla manutenzione delle attrezzature, a cui fa seguito l'addestramento dei lavoratori ai sensi di legge.

Per il settore logistica e trasporti, propone per gli autisti incontri di sensibilizzazione sulla sicurezza per la prevenzione da: rischio strada, rischio abuso e sostanze alcoliche e stupefacenti, rischio utilizzo telefono alla guida, rischio errato posizionamento e fissaggio del carico nonché procedure carico/scarico.

La Dott.ssa **Paola Bergonzi**, CGIL Parma, prende la parola approvando i suggerimenti proposti, dati i morti sul lavoro accaduti nel territorio di Parma e provincia, sottolineando la necessità di porre maggiore attenzione al tema della sicurezza nei subappalti.

Relativamente al settore logistico, considerato il forte impatto sul territorio, esprime rammarico per la criticità temporale data dalla non-redazione del protocollo d'intesa fra tutti gli attori provinciali.

La Dott.ssa **Mara Bernardini**, Regione Emilia-Romagna – Assessorato Politiche per la Salute, informa ed illustra i dettagli del Protocollo d'Intesa fra l'Ente regionale e l'Ufficio Scolastico regionale, volto proprio a promuovere la tematica della sicurezza ai ragazzi attraverso il personale docente. La Regione finanzia un corso sull'abilitazione del trattore (contro i rischi di ribaltamento) per tutti gli studenti delle classi III° degli istituti di Agraria; tale progetto è condotto in collaborazione con INAIL.

Prosegue rilevando l'aumento degli infortuni (anche per gli studenti in alternanza scuola lavoro) dei settori sopracitati e la maggior incidenza per le donne negli incidenti in itinere.

Anche nel 2023 è continuato il lavoro sul fronte di vigilanza ed ispezione delle aziende sul tema della conformità in materia di tutela, salute e sicurezza lavoro (con copertura dell'8% a livello regionale),

effettuato dagli Ispettori dei servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (controllate circa 11.000 aziende edili, 800 agricole ed oltre 200 nel settore logistica).

Inoltre, la Regione Emilia-Romagna ha redatto, in ambito di attività di prevenzione, Piani mirati di prevenzione (es. ribaltamento del trattore; caduta dall'alto in edilizia; sicurezza stradale; sicurezza delle macchine e delle attrezzature), documenti di Buone pratiche (introduzione di macchine sicure nelle aziende e sicurezza dei carrelli elevatori).

Occorre rilevare che in Emilia-Romagna il numero degli infortuni è diminuito rispetto all'anno precedente.

La Dott.ssa **Mariolina Tarasconi**, UIL Parma, fa presente che, oltre ai settori sopra evidenziati, i rischi sui luoghi di lavoro stanno aumentando anche in altri settori, sottolineando sempre il vulnus del sistema a cascata negli appalti e subappalti nonché l'aumento di infortuni per le donne (anche in itinere) e, sempre per le donne, delle problematiche all'apparato muscolo-scheletrico. In particolare, è stata posta poi attenzione sulla questione sicurezza nell'ambito dei Percorsi per la Competenze Trasversali e per l'Orientamento (es. ASL, Alternanza Scuola-Lavoro).

Il Dott. **Donato Sementina**, CISL Parma, sottolinea l'importanza dei percorsi di sensibilizzazione degli studenti al tema della sicurezza lavoro, occorre dare seguito all'evento organizzato dalla Provincia di Parma nel 2023.

Inoltre, si sofferma sul problema della mancanza di redazione, da parte di alcuni datori di lavoro, dei documenti fondamentali in tema di sicurezza lavoro.

Il Dott. **Leonardo Lanzi**, ASTRA-FAI Parma, confermando che continua a mancare in alcuni ambienti la cultura della sicurezza, allarga la criticità anche al tema della legalità. Rileva che numerose aziende non hanno il DVR e nemmeno il CPI. Propone di focalizzarsi maggiormente sul "sistema delle premialità", anche collegato al rating di legalità per chi è conforme, al fine di incentivare il rispetto della prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro.

Il Dott. **Alberto Franchi**, Azienda USL di Parma - SPSAL, nell'esprimere concordia con quanto finora dibattuto, integra fornendo ai presenti i dati sull'attività di vigilanza e controllo effettuata presso le aziende, in particolare nei settori edilizia e agricoltura. In totale sono state controllate n.1721 imprese (copertura del 7,7%, superando l'obiettivo di mandato regionale), delle quali n.1.072 imprese appartengono al settore edile, n. 92 del comparto agricolo.

Sono stati emessi provvedimenti sanzionatori a circa il 20% dei cantieri controllati (in totale n.618 cantieri), soprattutto in riferimento a ponteggi e mancate misure di prevenzione delle cadute dall'alto.

Il Settore della logistica e dei trasporti rappresenta una nuova criticità rispetto ad altri più tradizionali;

in questo settore i controlli effettuati nel 2023 sono stati n.45 e per il 25% delle aziende controllate sono state rilevate irregolarità.

Inoltre, informa i partecipanti che sul sito del Centro Servizi Edili di Parma (CSE Parma) è stato pubblicato il documento Piano mirato sulla sicurezza nei cantieri e sono stati predisposti documenti di buone pratiche che contengono anche check list di autovalutazione della conformità normativa.

Il Dott. **Marco Melegari**, Agenzia Regionale Lavoro Parma e Piacenza, informa come, nonostante il servizio dell'impiego non abbia competenze specifiche sul tema della sicurezza, grazie al Programma goal e al PNRR, le Agenzie per il lavoro convocano tutte le persone che sono obbligate a seguire le politiche attive del lavoro, in quanto percettori di un sostegno al reddito. Conseguentemente, ai lavoratori che partecipano ai corsi di formazione, vengono erogati anche moduli sul tema della sicurezza.

Certamente i lavoratori che hanno periodi di impiego frammentati e/o che passano da un impiego ad un altro sono più a rischio, in tema di tutela salute sicurezza, rispetto ad altri. Sarebbe importante fornire una formazione generale a questi lavoratori, considerando che tra questi sono presenti persone che conoscono limitatamente la lingua italiana e che potrebbero provenire da luoghi ove vi è una sensibilità diversa rispetto al tema della sicurezza lavoro. Aggiunge che le Agenzie Regionali per il lavoro, tramite le informazioni raccolte dai lavoratori convocati, potrebbero "intercettare" notizie relative a situazioni di non conformità in alcuni ambienti di lavoro, ed eventualmente segnalarle agli Organi di controllo. Ovviamente, per tale fine, gli operatori delle Agenzie dovrebbero essere preventivamente formati.

Il Dott. **Francesco Tumbiolo**, Camera di Commercio dell'Emilia (Parma, Piacenza, Reggio Emilia), esprime soddisfazione per la creazione di organi istituzionali di confronto sulla tematica della sicurezza sul lavoro e informa che tavoli analoghi sono posti in essere anche nelle altre province limitrofe e che le problematiche emerse sono le medesime. Informa che la Camera di Commercio dell'Emilia invia trimestralmente una PEC a tutte le imprese iscritte per ricordare l'importanza della conformità normativa in ambito di tutela salute e sicurezza lavoro, inserendo dei link su documenti predisposti dalla Regione Emilia-Romagna. Conclude l'intervento manifestando la disponibilità dell'ente a contribuire ulteriormente a quanto già in essere in tema di promozione attiva della cultura della sicurezza, chiaramente considerando che la Camera di Commercio non ha competenze specifiche. Esprime dubbi sull'efficacia dei corsi di formazione erogati in italiano a persone che hanno difficoltà di comprendere la lingua. Apprezza l'organizzazione di eventi rivolti ai giovani aventi come scopo la diffusione della cultura della sicurezza su lavoro.

Il Dott. **Gianmario Venturini**, CNA Parma, si focalizza sulla questione della promozione della cultura della sicurezza sul mondo della scuola, in quanto gli studenti sono i lavoratori del domani, e sottolinea che l'agire in anticipo su questa tematica negli ambiti scolastici è di particolare importanza.

Il Dott. **Tiziano Tanzi**, Confesercenti Parma, sottolinea che la diffusione della cultura della sicurezza è compromessa dalla percezione negativa delle aziende e dei datori di lavoro, ritenendo eccessivi gli obblighi ed i costi. Conferma la mancanza dei documenti principali (es. il DVR) in numerose aziende. La formazione nelle scuole su questo aspetto potrà sicuramente avere un ruolo chiave per cambiare prospettiva.

In ultimo, prende la parola il Dott. **Fabrizio Finuoli**, del Comando dei Vigili del Fuoco Parma, ed informa i presenti che, a seguito delle direttive del Ministero dell'Interno, l'attività ispettiva che sarà eseguita dal Comando verterà maggiormente sulla verifica della formazione degli addetti antincendio e della pianificazione della gestione dell'emergenza. In riferimento ai CPI, in Emilia-Romagna sono stati previsti per il 2024 n.600 controlli. Su questi aspetti sono state rilevate carenze su tutto il territorio nazionale. Chiaramente i VV.F., come previsto dalla normativa, non effettuano i controlli per il rilascio dei CPI su tutte le attività; infatti, le attività di categoria A e B non sono verificate al 100%. Rileva che spesso gli incidenti accadono per mancanza di formazione, mancato uso dei DPI o non adeguata conoscenza dei luoghi di lavoro.

Il Dott. **Paolo Bianchi**, conclude e riassume le intenzioni degli interventi, richiamando il ruolo che la Provincia di Parma può svolgere in questo ambito con le Istituzioni scolastiche e con gli enti di formazione al fine di promuovere corsi di formazione. Chiede ai presenti di far pervenire alla Provincia di Parma eventuali proposte e di procedere con il protocollo per il territorio della Provincia di Parma sul tema logistica.

Conferma l'impegno dell'Ente ad organizzare, per l'anno 2024, un ulteriore evento di sensibilizzazione degli studenti delle scuole del territorio ai temi della sicurezza lavoro.

Si auspica un'ulteriore adunanza prima della fine dell'estate per programmare i successivi passi.

Il PRESIDENTE  
Andrea Massari